

Il coordinatore provinciale spiega la scelta  
«I nostri esponenti saranno nelle civiche»

## Forza Italia rinuncia a lista e simbolo Scopel: è evoluzione

CENTRODESTRA

Alle prossime elezioni comunali di Belluno Forza Italia non presenterà una lista con il proprio simbolo e i suoi candidati verranno inserite nelle civiche di Oscar De Pellegrin. Il coordinatore provinciale, Dario Scopel, spiega le ragioni di questa scelta: «La tornata segna un'evoluzione importante nel modo di fare politica di Forza Italia in provincia di Belluno, dove abbiamo scelto di essere, come e più di sempre, forza moderata di coesione e di dialogo, un lavoro iniziato da molti mesi dove fin dal principio siamo stati l'asse portante di questa operazione che ha sempre guardato ai programmi e alla coesione di tutto il centrodestra. E questo a partire da una duplice considerazione. Anzitutto», dice Scopel, «la richiesta che arriva forte dalla base e da gran parte della cittadinanza, che si riconosce nelle persone e nelle idee. In secondo luogo la dimensione di area moderata di con-

fronto che il nostro partito riveste all'interno del centrodestra e non solo».

«Per queste ragioni», prosegue Scopel, «e nell'interesse primario dei candidati, abbiamo scelto di anteporre la loro figura e i programmi al simbolo di partito; un segnale che vuole essere di inclusione al dialogo e di massima apertura a chiunque si riconosce nelle nostre idee e soprattutto nel nostro stile di fare amministrazione e politica, nella direzione di una massima promozione del ruolo della società civile, con le sue molteplici declinazioni ed energie. Forza Italia sarà della partita, il nostro patrimonio di proposte farà parte del programma dei candidati di centrodestra - tanto a Belluno che a Feltrina, ma non solo. Il segnale che vogliamo dare è quello di una dimensione partecipativa per certi versi nuova e totale: le vicende degli ultimi tempi e il trend preoccupante della partecipazione al voto delle ultime consultazioni elettorali impongono un'analisi anche in questa direzione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CENTRODESTRA

## Coalizione De Pellegrin Il Patto per Belluno esprime soddisfazione

BELLUNO

Il Patto per Belluno convinto su Oscar De Pellegrin e soddisfatto per la convergenza di tutto il centrodestra. Si è riunito nei giorni scorsi il direttivo del Patto Belluno Dolomiti per confrontarsi anche in relazione alla tornata elettorale del 12 giugno, quando si voterà per l'elezione del sindaco e il rinnovo del consiglio comunale di Belluno.

È stata manifestata viva soddisfazione per l'operato



Luca Dalle Mule

del presidente Luca Dalle Mule e della segreteria del Patto, rappresentata da Luciano Reolon e Celeste Balcon, «Per avere contribuito a costituire una coalizione compatta che comprende, oltre alle liste civiche, i partiti di centro destra, per sostenere la candidatura a sindaco di Oscar De Pellegrin, di cui sono state sottolineate la grande sensibilità ed attenzione che ha manifestato da sempre per i problemi sociali ed economici che affliggono la città», si legge nella nota ufficiale. È stato ribadito l'impegno di dare il massimo contributo per il rilancio di Belluno: «Affinché, dopo dieci anni di sonno, si risvegli e torni ad essere una città viva, attrattiva ed eserciti realmente il ruolo di "Capitale delle Dolomiti"».

Sono stati ribaditi i punti

fondanti: «Sui quali il Patto si è sempre battuto nella sua storia, ovvero turismo, sanità, viabilità e trasporti, decoro urbano ed ambiente, agevolazione e sostegno dello sviluppo delle attività lavorative, tramite rilancio delle frazioni con la riapertura dello sportello del cittadino di Castion e il ripristino della figura elettiva dei Capi Frazione (da sempre cavallo di battaglia), che sono i cordoni ombelicali tra le frazioni stesse e Palazzo Rosso, nonché la riapertura e valorizzazione del Parco di Lambioi, in modo che sia fruibile il più possibile durante l'anno. Infine l'assemblea ha espresso un riconoscimento al consigliere Francesco Pingitore per aver rappresentato il Patto Belluno Dolomiti in consiglio comunale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA